

EVAN. DI GIOVANNI CAP. 4 – PARLA DI GESU' E LA SAMARITANA.

v. 1 – 4 = Questo fu il più rapido spostamento del ministero di G E S U ' .
(lascio la Giudea) Giudea è un termine usato per indicare la provincia
Palestinese ove si insediarono le tribù di Giuda e Beniamino dopo l'esilio
Babilonese poiché buona parte degli esiliati appartenenti alla tribù di Giuda,
furono chiamati Giudei e la loro terra fu chiamata appunto Giudea.

v.3- Lasciò la Giudea e se ne andò in Galilea. Galilea significa anello o circuito.
Dopo l'esilio di Israele , popolazioni pagane si erano insidiate nel Nord e al
tempo di GESU' alcuni loro discendenti vivevano ancora nella zona.
I Galilei avevano un accento particolare ed erano disprezzati dagli Ebrei del
Sud. Gesù svolse buona parte della Sua attività in Galilea, specialmente nella
Città attorno al lago .

v. 4 – Gesù , doveva passare per la Samaria. (perché ?)
perche in Samaria regnava molta corruzione. Sichem, Samaria, Sichar , Silo e
Betel , erano delle Città importanti; Samaria fu rimproverata da Gesù per la sua
lussuria e corruzione morale .

v. 5- Gesù giunse a Sichar , stanco del cammino , stava così a sedere presso la
fonte di Giacobbe (o pozzo di Giacobbe)

v. 7 – Una donna samaritana venne ad attingere l'acqua . Gesù le disse :
“ dammi da bere “ , non era la prima volta che Gesù aveva agito con
parresia . parresia , è una parola di origine –G R E C A- che compare circa
quaranta volte nel nuovo Testamento. Essa indica l'atteggiamento di
franchezza e audacia.Caratteristico del ministero di Gesù e della predicazione
della chiesa.

= D a m m i d a b e r e = ,il Signore Gesù , infatti, operava con parresia ,
cioè apertamente , pubblicamente, alla luce del sole. Questo significa parresia.
Il Suo parlare era profondamente segnato dalla parresia, senza sottintesi,
donna,dammi da bere . poiché Gesù ha agito con parresia, anche la chiesa può
e deve fare altrettanto, per promuovere il suo REGNO.

“DONNA, DAMMI DA BERE .

Il ministero di Gesù era quello di riconciliare tutti senza differenza di colore ne
di religione o di opinioni. Il proponimento di DIO e che tutti vengono alla
salvezza , era rimasto l ' unico popolo da esser riconciliati con Dio e Gesù portò
a termine il Suo compito .

Gesù Cristo sulla croce portò la vittoria , e gridò al nemico e disse :
E' COMPIUTO-E' COMPIUTO!E CHINATO IL CAPO , RESE
LO SPIRITO. RICONCILIATI CON DIO , EAVRAI PACE .Giob.22 : 21

Secondo foglio

La religione dei Samaritani si basava soltanto sul Pentateuco ; (cioè sulla legge) il monte Garizim era il centro del loro culto .

Gesù le disse : Dammi da bere . La donna Samaritana gli disse:Come mai tu che sei Giudeo chiedi da bere a me che sono una donna Samaritana ? infatti i Giudei non avevano relazioni coi Samaritani .

Gesù rispose e le disse : **Se tu conoscessi il dono di DIO e chi è che ti dice : Dammi da bere , tu stessa gliene avresti chiesto , ed Egli t'avrebbe dato DEL ' ACQUA DELLA VITA.**

v. 13- Chiunque beve di quest'acqua avrà sete di nuovo ; ma chi beve dell ' acqua **che IO gli darò , non avrà mai più sete ;** anzi, l ' acqua che IO gli darò , diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita Eterna.

In un'altra occasione a Gerusalemme alla festa delle Capanne Gesù disse : Se alcuno ha sete , **venga a me e beva . Chi crede in ME , fiumi d'acqua viva sgorgeranno dal suo seno .** (Giov. 7 : 38)

Fiumi d'acqua **viva .** L'ACQUA SIMBOLEGGIA LA PURIFICAZIONE . La purificazione, rinascita non solo materiale, ma anche morale. L'acqua lava, ridona una nuova vita. L'immagine della rinascita per mezzo dell ' acqua la troviamo spesso nelle leggende universali.

L'uomo si immerge nell'acqua e ne esce un uomo nuovo. E un rito che non troviamo solo nelle religioni Cristiane con il battesimo , ma in moltissime altre.

In India ci si immerge nel **g a n g e** per purificarsi e riconciliarsi con DIO . I malati vengono immersi nell'acqua per farli guarire. Dio mandò sulla terra il diluvio universale per purificare la terra e dare una nuova vita all ' umanità

I Cinesi considerano l ' acqua come un modello di saggezza ; non è essa forse **pura e umile e si adatta umilmente a tutte le forme ?**

La donna gli disse : SIGNORE, dammi di cotest' acqua , affinché io non abbia più sete , e non venga più sin qua ad attingere.
la donna Samaritana aveva bevuto abbondantemente (**alla sorgente dei piaceri che il mondo le offriva ed aveva ancora sete .**)

Terzo foglio

Vers. 19 – la donna gli disse : Signore , io vedo che TU sei un profeta.

Vers. 20 – Signore , dimmi la verità , **DOVE BISOGNA ADORARE ?**

Donna credimi; Voi adorare quel che non conoscete. **I VERI ADORATORI ADORERANNO IL PADRE IN ISPIRITO E VERITA'**; poiché tali sono gli adoratori che il Padre richiede . IDDIO è Spirito ; e quelli che l'adorano , bisogna che l'adorino in Spirito e verità .

PORTERO' COME TEMA DI QUESTO SERMONE
CHI SONO I VERI ADORATORI .

Chi sono i veri adoratori ?

(Adoratore - significa) essere **de v o t o** di un culto religioso == essere ammiratore , **entusiasta** (avere una incontenibile spinta ad agire ed operare (dando **tutto se stesso**)

Avere una intensa partecipazione gioiosa o ammirativa a ciò che si vede o si ascolta—al riguardo della Parola di DIO. Questi sono i veri adoratori che DIO richiede .

(a d o r a r e) significa letteralmente onorare la divinità con atti di **c u l t o** riconoscendo la propria **soggezione – amare appassionatamente – essere affascinati di GESU' CRISTO.**

(L'adorazione) è l'espressione di consapevole inferiorità davanti a Dio, di riverenza, d'amore, ed avere un geloso affetto . l'adorazione è l'atto con cui si rende omaggio ad una persona che si stima.

L'adorazione è l'atto sublime di venerare DIO , e rendergli un c u l t o

Quanto al culto EBRAICO , notiamo **tre stadi** nel suo sviluppo
I Patriarchi adoravano DIO **costruendo altari ed offrendo sacrifici.** Con la legge mosaica , il culto fu ben organizzato e comportava un complesso rituale e sistema **sacrificale;** già durante l'esilio cominciarono gradualmente a sorgere le Sinagoghe.

Quanto al **culto Cristiano , consisteva soprattutto nella predicazione.**

Il principio comune alla maggior parte delle religioni consiste **in opere e cerimonie** che bisogna obbligatoriamente compiere per placare l'essere supremo e soddisfare la sua giustizia.

Persino i pagani portano delle offerte ai loro **idoli** per rendergli favorevoli. Ma non è per tali ragioni interessate che noi credenti rendiamo il culto a DIO Padre e al Suo figlio GESU' CRISTO.

Noi non adoriamo il nostro DIO per essere salvati , protetti o liberati, **ma perché lo siamo già .** non possiamo fare nulla , noi uomini, per la nostra salvezza .

Quarto foglio

la nostra natura in Adamo non è in grado né di amare DIO , né di piacergli , né di ubbidirgli.

Allora è LUI che ha fatto tutto , dandoci un salvatore = GESU' CRISTO =

I veri adoratori adoreranno il padre in ispirito e verità
(L' adorazione) non c'è un'altra cosa che può avere più valore di quella di
Poter adorare DIO.

L' Evangelista Matteo dice che il tentatore menò **GESU'** sopra un monte altissimo , e gli mostrò tutti i regni del mondo e la lor gloria, e gli disse : Tutte queste cose io te le darò , **se, prostandoti , tu mi adori.** Allora GESU' gli disse : vai , satana, poiché sta scritto : **adora il Signore Iddio tuo , ed a Lui solo rendi il culto** . allora il diavolo lo lasciò ; ed ecco degli angeli vennero a Lui e lo servivano . Mat. 4 8,9 --

Il culto che ci spetta rendere a DIO è semplicemente l'espressione della nostra riconoscenza , l' occasione di ringraziare e di celebrare la Sua grandezza .

Insistiamo su questa differenza fondamentale fra il vero culto e ciò che si intende generalmente per religione.

L' uomo vuol fare e portare qualcosa , e pensa che DIO ne terrà conto perdonandolo e occupandosi di lui.

Dobbiamo invece capire che è DIO che ha cominciato col farci grazia ,e che a noi tocca credergli e rendergli grazie per ciò che LUI è e per ciò che ha fatto.

Il nostro amore , che si esprime con la lode , non è altro che la giusta risposta al SUO .

Noi l'amiamo perché EGLI ci ha amati per primo (Giov. 4: 19)

Questo amore , ovviamente , deve anche esprimersi nel nostro modo di vivere e di agire .

Lo scrittore dell'Epistola ai Romani cap 8 scrisse l'inno di vittoria dei credenti

Che diremo dunque a queste cose? Se DIO è con noi , chi sarà contro di noi ?

Colui che non ha risparmiato il Suo proprio Figliuolo , ma l'ha dato per tutti noi, come non ci donerà EGLI anche tutte le cose con LUI ?

Sarà forse la **tribolazione** -- o la **distretta** -- o la **persecuzione** -- o la **fame** -- o la **nudità** -- o il **pericolo** -- o la **spada** .

Come lui era persuaso e disse , così dobbiamo essere anche noi e dire :

io son persuaso che né morte -- né vita -- né angeli -- né principati --

né cose presenti -- né cose future -- né potestà -- né altezza -- né profondità --

né alcun' altra creatura potranno separarci dal ' amore di DIO ,

CHE E' IN CRISTO GESU' , NOSTRO SIGNORE .

